



Automobile Club d'Italia
Direzione Territoriale di Genova

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE n. 6 DEL 18 marzo 2024

Prot. 2549/24

OGGETTO: Costituzione gruppo di lavoro per l'aggiornamento della valutazione del rischio da stress correlato al lavoro ai sensi dell'art. 28, comma 1bis, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. Per l'Unità Territoriale di La Spezia.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TERRITORIALE ACI DI
GENOVA**

VISTO l'art. 28, comma 1bis del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. in materia di salute e sicurezza sul lavoro che espressamente prevede in capo al "Datore di Lavoro" l'obbligo di effettuare la valutazione dello stress correlato al lavoro negli ambienti di propria competenza;

VISTA la circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 23692 del 18/10/2010 recante le indicazioni necessarie alla suddetta valutazione fornite dalla Commissione Consultiva Permanente per la Salute e Sicurezza sul Lavoro;

DATO ATTO che la valutazione dei rischi da stress correlato costituisce parte integrante della valutazione dei rischi nell'ambiente lavorativo e che le relative risultanze costituiscono parte integrante e sostanziale del DVR (Documento di Valutazione dei Rischi) di ciascuna struttura dell'Ente confluendo in sua apposita sezione redatta coerentemente ai contenuti dell'Accordo Europeo dell'8 ottobre 2004, così come recepito dall'Accordo Interconfederale del 9 giugno 2008;

VISTA la nota del Direttore Centrale ACI delle Risorse Umane e Organizzazione prot. Aoodir 022/0000404 del 05.02.2021 con la quale si dispone di procedere all'aggiornamento della valutazione da stress lavoro correlato presso ciascuna struttura territoriale dell'Ente prevedendo una fase propedeutica consistente nella costituzione, da parte dei rispettivi Datori di Lavoro, di un gruppo di lavoro costituito, oltre che da questi ultimi, dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e dal Medico Competente integrati dai Responsabili delle singole Unità Territoriali e dai rispettivi Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza;

DATO ATTO che si rende conseguentemente necessario provvedere alla valutazione del rischio da "stress lavoro-correlato" in aggiornamento alla documentazione precedentemente formata tempo per tempo ed allegata al DVR di ciascuna sede di competenza ed agli esiti della quale non emergessero elementi di rischio tali da richiedere il ricorso ad azioni correttive;

RITENUTO in osservanza alle disposizioni impartite con la sopra citata nota del Direttore Centrale ACI R.U.O. prot. Aoodir 022/0000404 del 05.02.2021, di procedere alla costituzione del gruppo di lavoro per la gestione dell'aggiornamento di cui trattasi;

VISTO il vigente Regolamento di organizzazione dell'Ente,

DETERMINA

- di avviare le procedure per l'aggiornamento della valutazione del rischio da stress correlato al lavoro di cui all'art. 28, comma 1bis del D.Lgs. n. 81/2008 secondo le indicazioni fornite dalla Commissione Consultiva Permanente per la salute e Sicurezza del Lavoro in data 17/10/2010 ed avvalendosi della metodologia predisposta dall'INAIL ed illustrata a mezzo di apposito manuale d'uso;
- di costituire il previsto Gruppo di Lavoro di coordinamento, nelle persone di:
 - Dott. Tommaso Iapoce, *Direttore Territoriale e Datore di Lavoro*
 - Dott. Salvatore Vellutino, *Medico Competente*
 - Ing. Riccardo Colicchia, *R.S.P.P.*
 - Sig.ra Manuela Zanchetta, *Rut*
 - Sig.ra Roberta Cresta, *R.L.S.*
- di dare atto che i componenti del Gruppo di Lavoro riceveranno, a cura del RSPP o del suo delegato la documentazione necessaria alla valutazione congiunta di cui trattasi, ed al successivo confronto con la precedente agli atti, la cui fase preliminare consisterà nella rilevazione degli "indicatori di rischio" appartenenti alle categorie ("famiglie") "eventi sentinella", "fattori di contenuto del lavoro" e "fattori di contesto del lavoro";
- di dare atto che, qualora dalla valutazione preliminare non si rilevino elementi di rischio da stress lavoro-correlato (esito negativo), tale risultato sarà riportato nei DVR di ciascuna sede, prevedendo comunque un piano di monitoraggio successivo, mentre nel caso di emersione di elementi di rischio tali da richiedere il ricorso ad azioni correttive (esito positivo) si procederà alla pianificazione ed alla adozione degli opportuni interventi correttivi; ove questi dovessero rivelarsi inefficaci, seguirà una fase successiva denominata "valutazione approfondita";
- il presente atto non comporta assunzione di impegni di spesa.

**Il Direttore Territoriale
Dott. Tommaso Iapoce**